



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TASSO"

Scuola Secondaria di I Grado "T. Tasso" - Percorsi Musicali

Scuola dell'Infanzia e Primaria "G. Rodari" (Via Laspro)

Via M. Iannicelli 4126 Salerno CF 95182790659 CMC AIC8B400X

Sito web www.ictassosalerno.edu.it Tel. 089/405294 Codice Univoco PA 01256

PEO aic8b400x@istruzione.it PEC aic8b400x@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "TORQUATO TASSO"-SALERNO
Prot. 0009748 del 06/11/2023
III-2 (Uscita)

Ai genitori
Alla comunità territoriale

Ai Docenti

Al Personale ATA

Al DSGA

Sito web: [hp/bacheca Argo/Circolari](http://hp/bacheca%20Argo/Circolari)

ATTI

ALBO

OGGETTO: Episodi di violenza nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico – Nota del Ministro Valditara prot.15184 dell'8.2.2023 e recenti novità normative in merito

Il recente, allarmante aumento di episodi di violenza nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico – posti in essere all'interno delle scuole, anche nel corso delle lezioni – rende necessario e urgente diramare le seguenti indicazioni.

Preliminarmente si ricorda che tali episodi costituiscono atti illeciti intollerabili, suscettibili di provocare danni fisici e psicologici alle vittime, ledendo l'autorità e l'autorevolezza dei docenti, nonché la dignità di tutto il personale e compromettendo seriamente la qualità dei servizi, con pregiudizio del fondamentale diritto allo studio.

Occorre, pertanto, assicurare sempre piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo degli alunni.

Per tali ragioni il Ministero, in relazione alle suddette fattispecie, richiederà l'intervento dell'Avvocatura generale dello Stato al fine di assicurare la rappresentanza e la difesa del personale della scuola, nelle sedi civili e penali, ai sensi dell'articolo 44 del r.d. n. 1611 del 1933.

A tale scopo si invita il personale tutto a segnalare tempestivamente siffatti illeciti alla scrivente che, come indicato dalla Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot.15184 dell'8.2.2023, provvederà ad informarne il Ministero per il tramite dell'USR per il possibile seguito, come indicato dal Ministro Valditara.

A tal proposito si rammenta che i docenti sono riconosciuti come **pubblici ufficiali**, e questa qualifica ha delle implicazioni precise, soprattutto in caso di comportamenti offensivi o denigratori nei loro confronti.

Il **Codice Penale Italiano**, all'art. 357, definisce il pubblico ufficiale come colui che esercita una "pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa". Questa definizione si estende ai docenti nel momento in cui sono impegnati nell'esercizio delle loro funzioni all'interno degli istituti scolastici. La **Corte di Cassazione**, con la sentenza n. 15367/2014, ha ribadito la qualifica di pubblico ufficiale per l'insegnante, estendendo tale riconoscimento non

solo alla tenuta delle lezioni, ma anche a tutte le attività connesse, inclusi ad esempio, gli **incontri con i genitori** degli allievi.

L'oltraggio a pubblico ufficiale, previsto dall'articolo 358 del codice penale, si configura quando un individuo offende l'onore e il prestigio di un pubblico ufficiale in presenza di almeno due persone. L'offesa può riguardare sia la dimensione personale sia quella funzionale e sociale del pubblico ufficiale. La legge intende così tutelare non solo la reputazione del singolo, ma quella dell'**intera amministrazione pubblica** e dello Stato.

Nel mese di Ottobre u.s., la Camera dei Deputati ha approvato una proposta di legge che rende più severe le pene per i genitori che aggrediscono un insegnante a scuola, e anche per gli alunni dai 14 anni in su. Il testo prevede una revisione degli articoli **336 e 341-bis del codice penale**, introducendo un'aggravante per chi esercita violenza, offende o minaccia il personale scolastico. L'inasprimento della pena può arrivare fino a un terzo in più, e se a commettere il reato è un genitore, la pena può raddoppiare. La pena vale anche in caso di aggressione o minacce ai dirigenti scolastici e al personale Ata.

Si ringrazia per l'attenzione che le SS.LL rivolgeranno alla puntuale osservanza delle presenti riflessioni, al fine di preservare quel clima di rispetto, responsabilità e serenità che, assicurando la qualità delle attività didattiche, garantisce il diritto allo studio, nell'ottica di una sempre più forte alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni.

Il Dirigente

Dott.ssa Flavia Petti

(Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa)